



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PGIC86000E: I.C. FOLIGNO 2

**Scuole associate al codice principale:**

PGAA86000A: I.C. FOLIGNO 2  
PGAA86001B: SC. INFANZIA VIA PIERMARINI  
PGAA86002C: SC. INFANZIA PIAVE  
PGAA86003D: SC. INFANZIA MONTESSORI  
PGAA86004E: SC. INFANZIA SERENITA  
PGEE86001L: FOLIGNO CAPOLUOGO  
PGEE86002N: PIAVE - FOLIGNO  
PGEE86003P: MONTESSORI-VIA PIERMARINI  
PGMM86001G: "G. CARDUCCI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e'



inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto, nella secondaria di primo grado, è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola progetta attività riferite alle competenze chiave con il supporto di schede strutturate e di schede per la valutazione delle attività definite (UDA) che investono quasi tutte le classi. Vengono formalmente adottate schede uniche di Istituto espressamente dedicate alla valutazione delle competenze chiave con indicatori specifici, mancano riferimenti diretti alle discipline STEAM.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati nel percorso di studio della Secondaria di I grado sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla Primaria dopo tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI. Sono presenti modalità informative di tipo tradizionale relative all'offerta formativa delle scuole superiori dell'area cittadina. Il giudizio abbastanza positivo è basato prevalentemente sui risultati a distanza relativi alla scuola primaria.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono mobili e quindi usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche che risultano diversificate nelle classi e che sono da incrementare. Gli studenti svolgono parte delle attività didattiche in gruppi di lavoro, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, gruppo dei pari) Dovrà essere però curata maggiormente la collaborazione con enti locali e associazioni. L'istituto, che ha una rilevante percentuale di studenti di cultura non italiana con provenienza etnica molto variegata, promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso azioni pedagogiche e progettuali, nonché



attività di vario genere. Grande attenzione e inoltre posta ai numerosi allievi con bisogni educativi specifici attraverso progettualità mirate, attività didattiche di buona qualità, formazione specifica per tutto il personale. La scuola rimodula gli interventi progettati ma l'attività di monitoraggio non è ancora sistematica.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità si presentano in modalità difformi tra plessi e gradi di scuola e sono caratterizzate per essere prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento sono particolarmente significative per l'inserimento nella scuola primaria e coinvolgono tutti i bimbi dell'infanzia. Meno personalizzata la fase orientativa per il passaggio alla scuola secondaria di I grado. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere buona e variegata. La scuola non monitora ancora in modo sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento e ha ancora una visione parziale del livello di successo/insuccesso formativo degli alunni che proseguono gli studi nella scuola superiore



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il monitoraggio delle azioni è da attuare in modo più strutturato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa solo ad alcune reti formalizzate, ma ha collaborazioni con diverse soggetti esterni. La maggior parte di queste collaborazioni e' in corso di formalizzazione. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con il territorio per la definizione della propria offerta formativa, tuttavia tali incontri non sempre hanno l'efficacia desiderata come gia' evidenziato. Si realizzano diverse iniziative rivolte al coinvolgimento dei genitori, con particolare attenzione alle famiglie di cultura non italiana, tuttavia non in maniera omogenea nei plessi. Presente uno sportello di ascolto psicologico che puo' essere fruito anche dai genitori.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Garantire il diritto allo studio attraverso il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI (V primaria e III secondaria)

### TRAGUARDO

Ridurre la percentuale del livello più basso per la matematica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Implementare la didattica laboratoriale
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Realizzare percorsi formativi per il potenziamento delle competenze didattiche dei docenti.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare le discipline STEAM attraverso il sostegno alle competenze scientifiche, digitali, multilinguistiche, all'innovazione didattica e all'educazione alla sostenibilità.

### TRAGUARDO

Attivazione di progetti multidisciplinari e di percorsi formativi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Realizzazione di progetti che potenzino le discipline STEAM
2. Ambiente di apprendimento  
Implementare la didattica laboratoriale





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Rendere più efficace l'azione formativa, migliorando l'orientamento in uscita, attraverso il potenziamento delle azioni di continuità verticale.

### TRAGUARDO

Formalizzare gruppi di lavoro per la progettazione di UDA verticali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Implementare la didattica laboratoriale
2. Ambiente di apprendimento  
Utilizzo di laboratori in continuità tra gli ordini di scuola
3. Continuità e orientamento  
Individuazione di gruppi di lavoro per progettare percorsi verticali



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Rispetto alla prospettiva e ripresa del nostro Paese, e in relazione all'analisi condotta nel RAV, la scuola ritiene necessario il potenziamento delle discipline STEAM che rendano significativi e contestualizzati i processi di apprendimento per ogni ordine di scuola.